

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 18 settembre 2009.

Identificazione delle unità operative ospedaliere di nefrologia e dialisi di cui al decreto 20 agosto 2009.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 4, lettera a), della predetta legge n. 5/2009 che dispone che il servizio sanitario regionale, in funzione di rigorosi ed accertati criteri e fabbisogni epidemiologici, promuova azioni volte a favorire, tra l'altro, l'instaurarsi di relazioni funzionali fra operatori ospedalieri e territoriali al fine di ottimizzare il sistema della continuità assistenziale nei processi di prevenzione, cura e riabilitazione;

Visto il decreto n. 1676/09 del 20 agosto 2009, con il quale si adottano interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale e si revocano il decreto n. 1130 del 12 giugno 2009 ed il decreto n. 1436 del 20 luglio 2009;

Visto il decreto n. 1150/09 del 15 giugno 2009 di rimodulazione e riconversione della rete regionale ospedaliera e territoriale;

Vista la nota (e relativi allegati) del responsabile del registro regionale di nefrologia, dialisi e trapianto del 25 giugno 2009, prot. n. 77/RSNDT, con la quale si comunicano i dati utili per l'identificazione delle UU.OO. ospedaliere di nefrologia e dialisi di riferimento secondo i requisiti predefiniti e successivamente formalizzati nell'allegato 3 del citato decreto n. 1676/09;

Vista la nota n. 689 del 9 settembre 2009, con la quale il responsabile del registro regionale di nefrologia, dialisi e trapianti, a seguito di ulteriori elementi conoscitivi acquisiti, aggiorna l'elenco delle UU.OO. di nefrologia e dialisi che rispondono ai requisiti suddetti e propone, altresì, di individuare ulteriori unità operative in ragione di evidenziate necessità assistenziali;

Ritenuto di dover condividere quanto contenuto nella nota di cui al punto precedente in merito all'opportunità di individuare quali unità operative di riferimento:

- le UU.OO. di nefrologia e dialisi dell'ospedale S. Antonio Abate di Trapani e dell'Ospedale S. Elia di Caltanissetta, in quanto, pur non rispondendo in atto, pienamente, al criterio degli otto posti letto, le stesse hanno comunicato di essere comunque in grado di assicurare il ricovero dei pazienti ed in ogni caso; va considerata l'esigenza di garantire la presenza di almeno una U.O. di riferimento in ambito provinciale e ciò al fine di evitare disagi e spostamenti ai pazienti;

- le due unità di nefrologia e dialisi dell'Azienda ospedaliera Policlinico dell'Università di Messina, in quanto, insistendo sullo stesso presidio ed operando secondo un modello dipartimentale, il volume dei pazienti in trattamento dialitico può essere considerato nel suo complesso, al fine di rispondere ai requisiti previsti dall'allegato 3 al decreto n. 1676/09;

- le due UU.OO. di nefrologia e dialisi pediatrica afferenti rispettivamente alla ARNAS "Civico Di Cristina e Benfratelli" di Palermo ed all'Azienda universitaria ospedaliera Policlinico di Messina, atteso che, sotto il profilo epidemiologico, non è possibile, come evidenziato nelle citate note del responsabile del Registro regionale di nefrologia, dialisi e trapianto, applicare all'area pediatrica il requisito che fissa in 40 pazienti in trattamento dialitico il limite per centro ai fini del riconoscimento di cui al presente decreto;

Ritenuto, al fine di uniformare i rapporti giuridico-funzionali tra le UU.OO. di riferimento ed i centri privati di dialisi, di adottare l'allegato schema di convenzione;

Decreta:

Art. 1

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2 del decreto n. 1676 del 20 agosto 2009, sono individuate quali unità operative ospedaliere di riferimento le sottoelencate UU.OO. di nefrologia e dialisi tra le quali sono comprese, per le motivazioni espresse in premessa, anche talune UU.OO. che pur non in possesso dei requisiti previsti dall'allegato 3 del citato decreto, e superando parzialmente le relative prescrizioni, rispondono alle esigenze assistenziali della popolazione:

Agrigento

- U.O.C. nefrologia e dialisi P.O. "Paolo II", Sciacca, ASP 1.

Catania

- U.O.C. nefrologia e dialisi P.O. Nesima Arnas "Garibaldi", Catania;
- U.O.C. nefrologia e dialisi Acireale "S. Marta e S. Venera", ASP 3;
- U.O.C. nefrologia e dialisi A.O. "Cannizzaro", Catania;
- U.O.C. nefrologia e dialisi ospedale "Vittorio Emanuele" Az. Vittorio Emanuele - Policlinico Catania;
- U.O. nefrologia e dialisi P.O. "Gravina", Caltagirone, ASP 3.

Caltanissetta

- U.O.C. nefrologia e dialisi P.O. "S. Elia", Caltanissetta, ASP 2;
- U.O.C. nefrologia e dialisi P.O. "Vittorio Emanuele III", Gela, ASP 2.

Enna

- U.O. nefrologia e dialisi P.O. "Umberto I", Enna, ASP 4.

Messina

- U.O. nefrologia e dialisi P.O. "S. Vincenzo" Taormina, ASP 5;
- U.O. terapia intensiva metabolica e dialitica policlinico universitario "G. Martino", Messina;
- U.O. nefrologia e dialisi policlinico universitario "G. Martino", Messina;
- U.O. di nefrologia pediatrica con dialisi A.O.U. policlinico "Gaetano Martino", Messina;
- U.O.C. nefrologia e dialisi Milazzo-Lipari-Patti, ASP 5.

Palermo

- U.O.C. nefrologia e dialisi ARNAS Civico-Di Cristina;
- U.O.C. nefrologia 2^a con dialisi e trapianto ARNAS Civico-Di Cristina;
- U.O.C. nefrologia e dialisi pediatrica - ARNAS Civico-Di Cristina.

Ragusa

- U.O.C. nefrologia e dialisi P.O. "Maggiore", Modica, ASP 7.
- U.O.C. nefrologia e dialisi P.O. Paternò-Arezzo, Ragusa, ASP 7.

Siracusa

- U.O.C. nefrologia e dialisi P.O. "Umberto I", Siracusa, ASP 8;

Trapani

- U.O.C. nefrologia e dialisi P.O. "S. Antonio Abate", Trapani, ASP 9.

Art. 2

Al fine di uniformare i rapporti giuridico-funzionali tra le UU.OO. di riferimento di cui all'art. 1 e i centri privati di dialisi, è adottato l'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 18 settembre 2009.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Considerato che:

- a) l'art. 2 del decreto n. 1676/09 prevede che le strutture private accreditate di emodialisi sono tenute a stipulare apposita convenzione con una delle UU.OO. ospedaliere di nefrologia e dialisi di riferimento presenti nel territorio provinciale di appartenenza;
- b) con decreto l'U.O. di nefrologia e dialisi dell'Azienda sanitaria ospedaliera è stata individuata U.O. di riferimento per nefrologia e dialisi;
- c) il responsabile della suddetta U.O. ha espresso la disponibilità alla stipula di una convenzione operativa con il Centro privato di emodialisi che ne ha fatto richiesta

tra

l'Azienda sanitaria ospedaliera

e

il Centro di emodialisi

Con l'obiettivo di:

- 1) assicurare ai pazienti afferenti al Centro continuità assistenziale per livelli crescenti di intensità di cure;
- 2) assicurare al personale medico ed infermieristico del Centro un aggiornamento professionale continuo nella gestione delle metodiche sostitutive della funzione renale

viene stipulata la presente convenzione:

L'U.O. di nefrologia e dialisi dell'Azienda sanitaria ospedaliera al fine di garantire ai pazienti il trattamento delle urgenze e delle complicanze, un livello di cure adeguato alla complessità clinica, nonché la continuità assistenziale, assicurerà:

- a) la periodica valutazione dello status clinico dei pazienti afferenti al Centro secondo i criteri stabiliti dal decreto n. 1676/09. Tale valutazione avverrà con cadenza annuale a cura di un'equipe medica congiunta U.O. e Centro, presieduta dal direttore dell'U.O. di riferimento. Il Centro metterà a disposizione dell'equipe i dati clinici del singolo paziente;
- b) il trattamento dei pazienti afferenti al Centro giudicati meritevoli di cure intensive. Tali pazienti saranno trasferiti, previ accordi tra i responsabili, presso l'U.O. di riferimento;
- c) il trattamento dei pazienti ospedalizzati in altre UU.OO. della stessa Azienda sanitaria ospedaliera per complicanze intercorrenti;
- d) l'immissione in un programma di dialisi peritoneale per i pazienti afferenti al Centro non più idonei al trattamento extracorporeo;
- e) l'iscrizione dei pazienti idonei in lista attiva per trapianto applicando le regole condivise tra centri trapianto, UU.OO. di nefrologia e dialisi e centri dialisi privati in data 13 dicembre 2002 in Noto. Il Centro si impegna:
- a) ad accogliere i pazienti dimessi dalla U.O. di riferimento con indicazione al trattamento dialitico e con status clinico giudicato standard o, comunque, idoneo al trattamento presso il Centro

b) a consentire la frequenza regolare del proprio personale medico ed infermieristico presso l'U.O. di riferimento di nefrologia e dialisi dell'Azienda sanitaria ospedaliera per programmi di formazione ed aggiornamento che saranno elaborati e concordati dai rispettivi responsabili.

Firma Rappresentante legale centro
dialisi

.....

Firma Direttore sanitario centro dialisi

.....

Firma Rappresentante legale azienda sanitaria
ospedaliera

.....

Firma Direttore U.O. nefrologia e dialisi

.....